



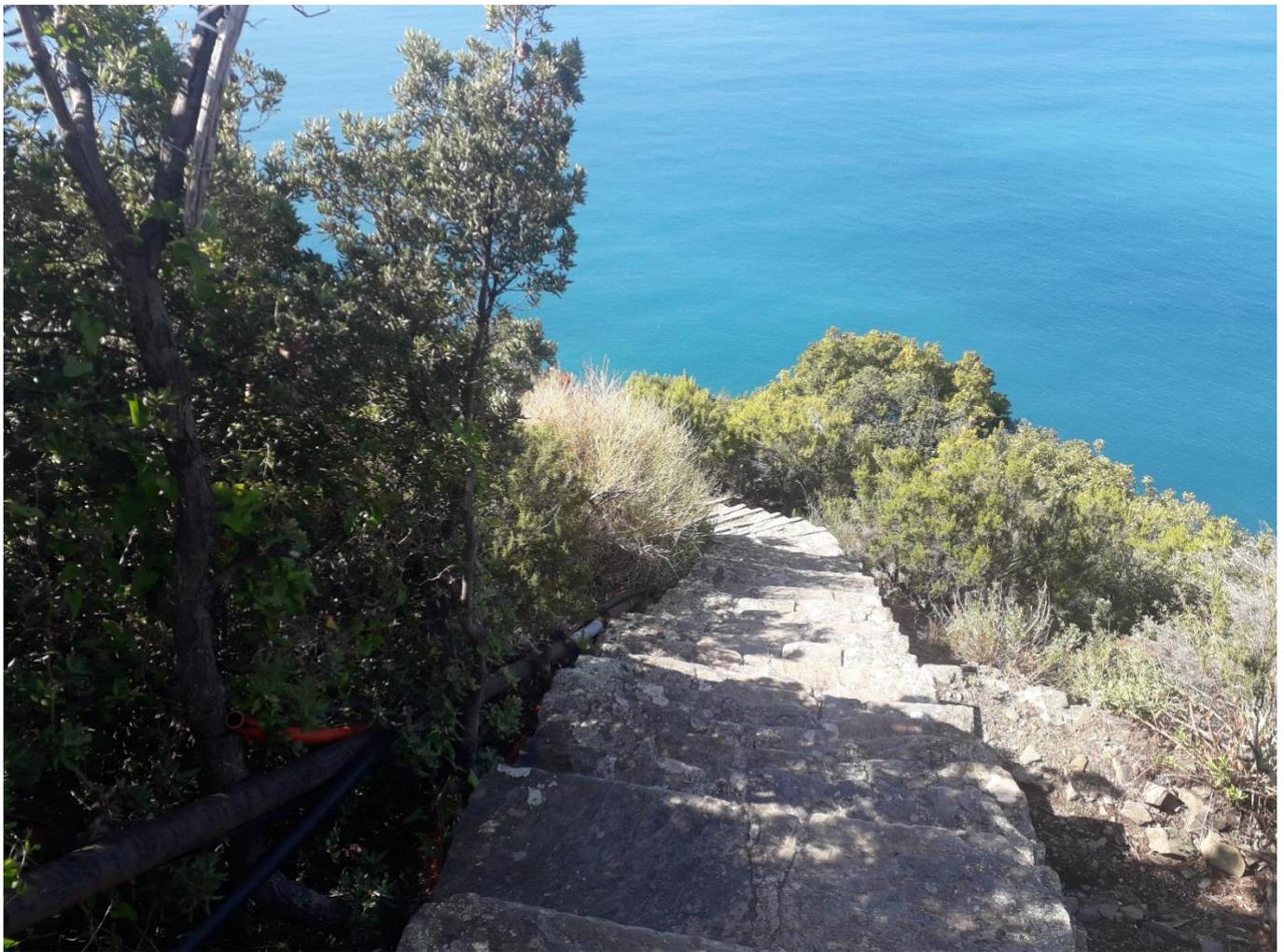
Club Alpino Italiano - Sezione di Lucca

Cortile Carrara, 18 - 55100 Lucca - Tel e fax: 0583582669

www.cailucca.it – e-mail: segreteria@cailucca.it

IlDomenica 20 Settembre

SCHIARA E MONESTEROLI DA CAMPIGLIA



SCALINATA DI MONESTEROLI

Contesto della gita.

Schiara, Monesteroli, Fossola, Persico e Navone sono cinque piccoli borghi di pescatori e contadini letteralmente sospesi sulla scogliera e raggiungibili (tranne Fossola) solo con lunghe e faticose scalinate, una prerogativa di tutta questa zona.

Formano le cosiddette Cinque Terre “nascoste” chiamate anche Tramonti perché si trovano al di là del monte che le divide dai due paesi principali della zona, Campiglia e Biassa.

Caratteristica principale dei luoghi è la severità dei versanti cosa per cui le piccole sassose e scomode calette sono frequentate quasi esclusivamente via mare.

Questo però conferisce anche un fascino particolare ai paesini che hanno conservato per tanti versi un sapore arcaico, come ben testimonia la vertiginosa scalinata di Monesteroli.

Questo piccolo borgo (abitato stabilmente da un paio di persone) è letteralmente sospeso sul mare in un ambiente molto suggestivo e si può raggiungere solo in barca o attraverso la nominata scalinata.

Chi vorrà affrontarla metterà a dura prova le sue capacità e allenamento; percorrendola potrà anche riflettere meglio sulla tenacia degli uomini che la costruirono oppure vi transitavano carichi di ceste piene d'uva e quant'altro.

Descrizione del percorso.

Campiglia 400m/Rocca Storti 188m/Sant'Antonio 510m/Fossola 280m/Innesto Scalinata di Monesteroli 230m/Monesteroli 30m/Fontana di Nozzano 350m/Schiara 140m/Campiglia.

Non ci sono difficoltà tecniche e/o esposizioni degne di nota, gli unici problemi sono dati dall'estrema pendenza della scalinata di Monesteroli e della risalita da Schiara.

Dalla piazza principale di Campiglia (395m) da cui si gode un'ottima vista sul Golfo di La Spezia si imbuca l'alta via delle 5 terre, che, dopo aver lasciato le case, entra nella macchia mediterranea, risale fino alla cima Rocca Storti (588m) e poi cala sull'altro versante fino ad intercettare una pista sterrata con annessa palestra nel verde che porta alla località di Sant'Antonio, importante crocevia dove si trovano una cappellina e un punto ristoro.

Poco prima del bivio con la strada asfaltata delle 5 Terre imboccheremo il sentiero CAI n°534 bella mulattiera scalinata conducente al borgo di Fossola che ci appare all'improvviso fra lecci e corbezzoli mentre le bianche mura della chiesetta dell'Angelo Custode spiccando tra il verde dei vigneti ed il celeste del mare rendono l'atmosfera piuttosto romantica.

Il sentiero passa all'interno del paese poi continua (Cai 535) alto, con saliscendi, lungo la scogliera fino al bivio (230m) con la scalinata di Monesteroli piccolo borgo di pescatori letteralmente sospeso sul mare dove svetta il Feraie, un grande scoglio usato come punto di riferimento.

La scala richiede circa 40 minuti ed è necessaria la massima attenzione; è come trovarsi su una parete d'arrampicata senza assicurazione.

Comunque è un percorso A/R e non è possibile arrivare al mare, dopo le case il sentiero è franato ed estremamente pericoloso, e non è neanche obbligatorio affrontarla, chi non se la sente, dopo un affaccio sulla scalinata, proseguirà il giro verso Schiara.

Tornati al bivio continuiamo sul sentiero (parte alta della scalinata più dolce) fino ad un bivio e poi alla Fontana di Nozzano (350m), una grossa cisterna per la raccolta delle acque piovane costruita nell'1805 dalle truppe napoleoniche accampate nelle vicinanze.

Dopo poco si giunge alla sterrata che termina nei pressi di Schiara, che, con le sue numerose case sparse, è il paese meno piccolo dei 5 e deve il nome al fatto che è il primo paese dei tramonti a prendere il chiarore dell' alba.

Dalla sterrata scenderemo sulla vecchia mulattiera d'accesso al paese (Cai 504) tra i vigneti sempre con il mare sullo sfondo fino a raggiungere la piccola chiesa (150m) del paese da dove si potrebbe raggiungere "O Scalo", il porticciolo del paese.

Noi proseguiamo traversando la zona detta Schiaretta per prendere una traccia non segnata che risale ripidamente fra le ultime case del paesino e poi nel bosco fino ad riprendere il sentiero Cai 535 in un tratto relativamente pari (380m) nei pressi di Campiglia dove ci riuniremo all' altro gruppo ..

Dati tecnici

Non ci sono difficoltà tecniche e/o esposizioni degne di nota, gli unici problemi sono dati dall'estrema pendenza della scalinata di Monesteroli e della risalita da Schiara

Dislivello

Salita 700m.c.a. discesa 700m.c.a. Totale 1400m.c.a.

Tempo netto (soste escluse) 6.00 ore c.a. Difficoltà E+(escursionistica con qualche attenzione in più in alcuni tratti del percorso).

Pranzo al sacco

Ritrovo ore 7.00 parcheggio di Viale Luporini, trasporto AUTO PROPRIE.

Quota: SOCI € ,2,00- NON SOCI € 12,00

La quota comprende: spese organizzative e di segreteria, assicurazione per i non soci.

Attrezzatura: scarponi da escursionismo, abbigliamento a strati, poncio e/o kway antivento e/o pioggia.

Per contrastare la diffusione del COVID-19 è assolutamente vietato scambiarsi borracce e attrezzature varie, bisogna stare ad una distanza di almeno 2 metri e avere dietro i DPI (mascherina e disinfettante) ,comunque è necessario leggere attentamente il protocollo allegato e firmare il MODULO di autodichiarazione.

I direttori d'escursione si riservano di variare il programma in funzione di necessità contingenti.